



PerMicro S.p. A.

Sede Legale CORSO MARCONI 38 TORINO TO
Iscritta al Registro Imprese di TORINO - C.F. e n. iscrizione 09645130015
Iscritta al R.E.A. di TORINO al n. 1069218
Capitale Sociale Euro 100.000,00 interamente versato
P.IVA n. 09645130015

Relazione del Presidente in accompagnamento al Bilancio al 31 dicembre 2008

Signori Consiglieri,

L'esercizio testé concluso, il secondo della nostra storia, ha visto il consolidarsi della nostra attività sia in termini di organizzazione che di risultati conseguiti. Ai due rami principali dell'attività, erogazione di microcrediti all'impresa e di microcrediti alla famiglia, si è aggiunta un'intensa attività istituzionale e di comunicazione volta al consolidamento dell'immagine e alla diffusione dell'attività di PerMicro in Italia, oggi unico operatore professionale a livello nazionale.

La trasformazione a metà esercizio in S.p.A e l'invio a Banca d'Italia della richiesta di iscrizione all'albo degli intermediari finanziari ex. art. 106 rappresentano passi fondamentali per la necessaria evoluzione verso il profilo di intermediario finanziario erogatore, condizione imprescindibile per svolgere appieno la mission di inclusione finanziaria verso i soggetti non bancabili.

Per quanto riguarda la nostra attività principale, le numerosi reti di riferimento sollecitate hanno risposto con vivacità ed interesse alla promozione del Microcredito all'impresa, permettendo anche grazie al loro impegno morale il raggiungimento di un numero significativo di crediti erogati. Maggiore difficoltà si è incontrata nella proposta del Microcredito alle famiglie per la rarefazione dell'offerta con conseguente peggioramento delle condizioni economiche e delle griglie di scoring applicate da tutti gli intermediari di cui siamo agenti. Per quanto riguarda il rapporto con gli intermediari abbiamo proseguito insistentemente e faticosamente la negoziazione sui margini e tassi e la comprensione dei criteri di selezione.

A fine 2008 abbiamo avviato una importante riorganizzazione interna per focalizzare l'attenzione sui due aspetti cruciali dell'attività: da una parte la strutturazione di prodotti finanziari nuovi ed innovativi nel panorama italiano e non solo (Area Prodotto), dall'altro la gestione di una rete diffusa di sedi locali sul territorio nazionale (Area Sviluppo) da noi direttamente controllate. Abbiamo inoltre consolidato le procedure interne di accompagnamento e monitoraggio dei clienti, anche grazie all'esperienza fatta direttamente con gli imprenditori.

All'attività interna ordinaria si è aggiunta una consulenza per preselezione di pratiche per Banca Popolare Etica, che ci ha visto impegnati presso uno dei consorzi socio assistenziali della Provincia di Torino.

Da un punto di vista istituzionale abbiamo consolidato i molti rapporti già instaurati, che favoriscono una maggiore diffusione e penetrazione sul territorio; siamo soci fondatori con altre sette realtà di microfinanza dell'associazione RITMI nella quale

siamo anche presenti in consiglio. Abbiamo partecipato in qualità di soci alla quinta conferenza europea dell'EMN (European Microfinance Network), rete europea di operatori di microcredito, aprendo interessanti opportunità di collaborazione a livello comunitario e stiamo negoziando con i responsabili del Fondo Europeo degli Investimenti e della Commissione Europea la nostra partecipazione ai progetti di sostegno al microcredito quali Jeremie e Jasmine.

Con l'Università di Torino, in risposta ad un bando della Fondazione CRT, abbiamo attivato uno stage di ricerca sui modelli di scoring applicati al microcredito, con la European School of Management di Torino abbiamo in corso un company project per una ricerca sul campo sul profilo dei nostri utenti potenziali, presso l'International University College di Torino abbiamo tenuto un seminario sul microcredito con la prospettiva di avere presso di noi uno stagista.

L'attività svolta nel 2008 evidenzia un totale di crediti erogati, da noi intermediati, per 752.590 euro per 117 pratiche approvate. Si tratta di un risultato di tutto rilievo in considerazione della particolare complessità della fase istruttoria e dell'accompagnamento successivo, molto onerosi in termini di impegno di tempo e risorse. Nel 2008 abbiamo approvato circa il 15% delle domande pervenute, questo significa che abbiamo ricevuto e selezionato poco meno di 1000 richieste, con la soddisfazione di consentire a 117 persone di avviare la propria attività, sostenere la famiglia lontana, accedere a cure mediche altrimenti impossibili.

Per quanto riguarda la comunicazione, l'iniziale attività ci ha permesso di individuare i canali di comunicazione caratterizzati da un maggiore ritorno e dunque di insistere su alcuni strumenti, raggiungendo un risultato quantitativo importante in termini di contatti (oltre 1000 persone). Abbiamo inoltre avvicinato non meno di 300 associazioni, consolati, comunità etniche, gruppi vari e partecipato a moltissimi eventi organizzati da comunità etniche o da realtà del Terzo Settore, avviando anche insieme a Western Union – Finint un bando per nuove attività, rivolto agli immigrati; è infine attivo da fine anno un progetto sperimentale di penetrazione nel mondo dei social network.

Per quanto riguarda l'andamento dei conti il 2008 registra una perdita pari a euro 157.820. Le voci più rilevanti dello stato patrimoniale al 31 dicembre sono costituite da fondi liquidi per 690.288 (erano 275.647 nel 2007) e da crediti verso clienti per provvigioni maturate per 31.038 euro (158 euro nel 2007), le immobilizzazioni immateriali ammontano a 20.467 al netto degli ammortamenti per 8.60 euro.

I debiti ammontano a 45.188 euro (21.001 nel 2007) di cui 31.893 euro verso fornitori, il patrimonio netto ammonta a 718.964 euro al netto della perdita dell'esercizio.

Per quanto attiene al conto economico si rileva:

- i ricavi ordinari (valore della produzione) sono pari a 76.932 euro (1155 nel 2007), di cui 68.796 per mediazioni agenziali e 8136 per servizi resi
- i costi generali dell'attività (costi della produzione) sono stati pari a 251.608 euro (130.831 nel 2007) e le voci più rilevanti sono i costi per servizi pari a 103.127 euro e il costo del personale pari a 102.353 euro.

Tra i fatti più significativi successivi al 31 dicembre 2008 segnaliamo l'avvenuta iscrizione all'Albo Intermediari Finanziari di Banca d'Italia ex art 106 TUB avvenuta il 24 marzo 2009 e la prospettiva di acquisizione di nuovi e importanti azionisti

individuati in una Fondazione Bancaria e in un importante Gruppo Bancario nazionale.

Riteniamo di avervi fornito una rappresentazione esauriente della situazione e delle prospettive: ad oggi la società non risulta esposta a particolari rischi non avendo assunto alcun rischio di credito in proprio. La società ha una capitalizzazione sufficiente e l'ingresso di nuovi soci con consistenti apporti finanziari consentirà di affrontare gli obiettivi di crescita con la necessaria prospettiva temporale e in condizioni di solidità. Ad oggi non risultano apprezzabili i rischi finanziari, di prezzo, margine o liquidità; con l'avvio dell'attività di erogazione, prevista entro il primo semestre 2009, la società sarà dotata di piattaforma informatica specialistica per l'assolvimento non solo di tutti gli adempimenti amministrativi e contabili ma anche di tutti gli obblighi previsti per gli intermediari finanziari da Banca d'Italia e verranno inseriti in organico un risk manager e un responsabile amministrativo.

Concludo sottolineando l'entusiasmo e la forte motivazione che lo staff continua a dimostrare nello sviluppo di un progetto innovativo ed unico in Italia e ringraziando i soci che continuano a sostenerci con impegno e dedizione.

Il Presidente
Corrado Ferretti